Comune di TOANO

Provincia di Reggio Emilia

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024".

IL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta, Dott.ssa Alessandra Savini, Revisore dei Conti del Comune di Toano nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16 Aprile 2020,

La seduta è dedicata al seguente adempimento: Parere su "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024";

PREMESSA

In data 29/12/2021, con Deliberazione n.43, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 91 del 29.12.2021 ha assegnato il Piano delle Risorse finanziarie ai titolari di posizioni organizzative esercizio 2022;

In data 17.03.2022 il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.3, ha approvato il rendiconto esercizio finanziario 2021, con la quale si accertava un Avanzo di Amministrazione complessivo pari ad €. 654.147,31 comprendente, tra gli altri, l'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, pari ad €. 17.819,08, l'Avanzo di Amministrazione-Parte destinata agli Investimenti, pari ad €. 360.000,00 e l'Avanzo di Amministrazione-Parte Disponibile, pari ad €. 120.004,22;

Entro il 31 maggio 2021 l'Ente ha inviato al MEF-RGS la certificazione "della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza" e che dalle risultanze di detta certificazione (inviata definitivamente nel sito del Monitoraggio del Pareggio di Bilancio in data 22.04.2022, prot.2808) risulta una somma pari ad €. -16.533;

Al termine della certificazione Fondo Funzioni Fondamentale, di cui all'art.39 del D.L.104/2020, l'Avanzo vincolato derivante da Fondi Covid risulta pari ad €. 85.553,01 per cui con deliberazione

del Consiglio Comunale n.16 del 26.05.2022 è stato rettificato, mantenendo invariato il Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2021, pari ad €. 654.147,31, l'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili che è risultato pari ad €. 85.553,01, mentre è stato ridotto l'importo dell'Avanzo di Amministrazione-Parte destinata agli investimenti che passa da €. 360.000,00 ad €. 260.000,00 ed, infine, è stato aumentato l'Avanzo di Amministrazione-Parte Disponibile, che risulta pari ad €. 131.617,41;

RILEVATA la necessità di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (pari ad €. 85.553,01, per coprire spese per Covid-19-anno 2022 quanto ad €.40.000,00 sul capitolo 2.04.3.03.03 "Interventi straordinari edifici scolastici-da Avanzo Amm.ne" e quanto ad €. 45.553,01 sul capitolo 2.10.5.03.02 "Interventi straordinari cimiteri-da Avanzo Amm.ne";

RILEVATA altresì la necessità di utilizzare una ulteriore quota dell'Avanzo di Amministrazione-Parte vincolata-Vincoli derivanti da trasferimenti (quota utilizzata nella precedente variazione di bilancio pari ad €. 21.635,49), pari ad €. 25.985,34, per coprire spese relative alle rate dei mutui sospesi nell'anno 2020 causa Covid-19, che la Cassa Depositi e Prestiti contabilizza in parte nell'anno 2022 (capitolo di spesa 3.01.3.03.01), dando atto che risulta ancora disponibile una somma di €. 19.588,58 di tale Avanzo da destinare nell'anno con successive variazioni di bilancio;

DATO ATTO che risulta ancora da destinare una quota dell'Avanzo di amministrazione-Parte disponibile, pari ad €. 58.273,24;

CONSIDERATO che l'Ente ha valutato di dover sostenere una maggior spesa per Servizio igiene ambientale anno 2022 di €. 26.654,31 che dovrà essere coperto mediante la rideterminazione delle tariffe TARI anno 2022 sulla base della delibera avente ad oggetto "Presa d'atto del Piano Economico Finanziario Rifiuti (PEF) 2022 e rideterminazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2022" di luglio 2022, per cui occorre impinguare dello stesso importo sia il capitolo di entrata 1025 "Imposta TARI", sia il capitolo di uscita 1.09.5.03.01 "Spesa servizio igiene ambientale";

L'Ente ha deciso di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, oltre a quelle descritte nei punti precedenti, le seguenti variazioni significative:

Minori entrate: a) €. 1.000,00, €.3.900,00, €.3.200,00 ed €. 9.000,00 rispettivamente sui capitoli di entrata 3001/2 (Diritti segreteria ufficio edilizia privata), 3151 (Proventi concessioni cimiteriali) per una previsione sovrastimata rispetto a quanto incassato nei suddetti capitoli fino alla data odierna; b) €. 3.200,00 sul cap.3144 "Introito progetto realizzazione Centro polifunzionale" in quanto tale spesa non sarà più sostenuta dal Comune di Castelnovo ne' Monti per progetto concluso negli anni precedenti;

Minori spese, escluse quelle relative al personale, si rilevano principalmente sui seguenti capitoli di spesa: a) €. 1.500,00 sul capitolo 1.01.2.02.02 relativo alle spese postali; b) €. 4.000,00 sul capitolo 1.08.1.02.01 relativo al carburante e materiale vario viabilità, per una previsione

sovrastimata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 rispetto alle spese effettivamente sostenute fino alla data odierna;

Maggiori spese: oltre alle precedenti, escluse quelle relative al personale, si rilevano principalmente sui seguenti capitoli di spesa: a) €. 1.450,00 sul capitolo 1.01.1.03.01 relativo alle Indennità di funzione amministratori a seguito di adeguamento di tali indennità in aplicazione delle nuove disposizioni di legge in materia; b) €. 7.000,00 complessivi sui capitoli 1.01.3.03.02, 1.04.2.03.01 e 1.04.3.03.01 relativi alle spese di gas metano rispettivamente relativi agli uffici comunali, alle scuole elementari e alla scuola media, in relazione agli aumenti delle bollette del gas metano; c) €. 12.000,00 sul capitolo 1.08.2.03.01 relativo alle spese di energia elettrica-illuminazione pubblica, in relazione agli aumenti delle bollette dell'energia elettrica; d) €. 3.000,00 sul capitolo 1.09.4.03.01 relativo alle spese per utenze servizio idrico, in relazione ad una previsione sottostimata rispetto alle spese che si dovrà sostenere per competenza anno 2022;

Relativamente alle spese di personale sono state apportate variazioni su alcuni capitoli dovuti ad un generale assestamento delle spese rispetto alle iniziali previsioni, anche in seguito dell'applicazione dell'Assegno Unico Universale, previsto dal decreto legislativo n. 230/2021, che ha determinato la cessazione della corresponsione dell'assegno nucleo familiare da parte dell'Ente dal 01.03.2022, e inoltre per l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 01.04.2022 e dal 01.07.2022

Le variazioni più significative relative a minori spese si sono verificate principalmente nei capitoli Stipendi, Oneri e Irap dei servizi Ragioneria, Ufficio Tecnico e Anagrafe dovute rispettivamente a:

- la spesa per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo contabile programmata nel fabbisogno di personale approvato con deliberazione di G.C. n. 52/2021 era prevista dal 01.03.2022, mentre l'assunzione si è effettivamente realizzata dal 09.05.2022, per cui si è verificata una minor spesa per retribuzioni, oneri e Irap per complessivi €. 6.900,00
- l'assunzione di n. 1 Istruttore tecnico programmata per l'anno 2022 con delibera di G.C. n. 76/2021 presumibilmente a decorrere dal 01.03.2022 è in fase di realizzazione e pertanto la previsione di spesa è stata ricalcolata prevedendone il perfezionamento nel mese di Luglio 2022, per cui si è concretizzata una minor spesa per retribuzioni, oneri e Irap per complessivi €. 11.250,00;
- Nei capitoli relativi alle retribuzioni, oneri e Irap ufficio anagrafe si sono verificate minori spese per complessivi €. 19.800,00 non essendosi ancora realizzata la procedura di mobilità da altro Ente di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C, già programmata con delibera di G.C. n. 66/2020, per la quale era prevista la spesa annuale. Tale spesa è ora stata prevista prudenzialmente da settembre a dicembre. In attesa di tale assunzione è attivato un comando di personale in entrata per 12 ore settimanali. L'attivazione del comando ha comportato la necessità di effettuare una variazione di maggiore spesa di €. 3.765,76 sul capitolo 1.01.7.03.03 per rimborso all'ente di appartenenza;

In data 14/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. Proposta di deliberazione;
- b. Prospetto dimostrativo di "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 entrate e uscite: competenza e cassa";
- c. Prospetto di "Equilibrio variazioni esercizio 2022";
- d. Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2022- competenza";
- e. Quadro di controllo degli equilibri di bilancio di cassa-esercizio 2022;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Fondo Crediti dubbia esigibilità resta invariato.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA - ESERCIZIO 2022 Stanziamenti Assestati

Data: 11.07.2022

SPESE		ENTRATE						
TITOLI	IMPORTO	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	CASSA INIZIALE	TOTALE
Tit.I - Spese correnti	4.535.122,41	3.611.687,82	923.434,59	0,00	0,00	0,00		4.535.122,41
Tit.II - Spese in conto capitale	9.918.293,67	0,00	8.189.708,12	830.000,00	0,00	0,00		9.019.708,12
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	300.337,51	300.337,51	0,00	0,00	0,00	0,00		300.337,51
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	717.193,15	0,00	0,00	0,00	0,00	664.560,00		664.560,00
TOTALI	15.470.946,74	3.912.025,33	9.113.142,71	830.000,00	0,00	664.560,00	1.121.122,62	15.640.850,66

CASSA FINALE

169.903,92

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2022

Competenza Assestato - Esercizio Definitivo

Data: 11.07.2022

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	00,0 00,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00		0,00
Tit.I - Spese correnti	3.684.391,30 0,00	3.141.363,17	75.000,00	0,00	0,00	0,00	85.144,17 0,00	382.883,96	3.684.391,30
Tit.II - Spese in conto capitale	9.068.722,42 0,00	0,00	8.041.608,54	540.000,00	0,00	0,00	373.113,88 0,00	114.000,00	9.068.722,42
Tit.III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	300.337,51 0,00	274.352,17	0,00	0,00	0,00	0,00	25.985,34 0,00	0,00	300.337,51
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	663.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	663.000,00	0,00 0,00	0,00	663.000,00
TOTALI	13.716.451,23	3.415.715,34	8.116.608,54	540.000,00	0,00	663.000,00	484.243,39	496.883,96	13.716.451,23

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, e prende atto che il Bilancio di previsione per effetto della presente variazione pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE	USCITE	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA	
	COMPETENZA	COMPETENZA			
2022	13.716.451,23	13.716.451,23	15.640.850,66	15.470.946,74	
2023	7.136.743,47	7.136.743,47			
2024	4.927.490,47	4.927.490,47			

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

VISTO

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, come risulta dalla documentazione pervenuta sottoscritta dai vari Responsabili di Servizio;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;

 che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Ravenna, li 19/07/2022

Il Revisore Unico Dott. Alessandra Savini